



ANNUARIO 2018 TIRO CON L'ARCO

TUTTI I RISULTATI DELLA STAGIONE 2017



Dati aggiornati al 31 dicembre 2017

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA FITARCO

Responsabile

Guido Lo Giudice

Realizzazione

Guido Lo Giudice, Lucilla Muciaccia, Matteo Oneto

Si ringraziano per la collaborazione

Carla Baraccani, Alessandra Colasante, Simona Colasante, Barbara Monti,
Anna Rita Pisanò, Laura Schraider

Si ringraziano per le fotografie

World Archery, World Archery Europe, Dean Alberga, Maurizio Belli,
Ferruccio Berti, Michele D'Annibale, Maria Rosaria Ebner, Gabriele Giovine,
Irene Iannarone, Ability Channel, GMT - Mezzelani, Insidefoto,
Ufficio Stampa CONI, Universalclick e i Comitati Organizzatori
degli Eventi Federali.

Per informazioni o segnalazioni scrivete a
stampa@fitarco-italia.org

IL SALUTO DEL PRESIDENTE WORLD ARCHERY UGUR ERDENER

Caro Presidente, cari atleti, cari membri della FITARCO e cari amici arcieri, il 2018 è da poco cominciato e abbiamo appena concluso una grande stagione arcieristica. Di certo i riflettori per l'Italia si sono accesi in occasione della finale di Coppa del Mondo, in cui Roma ha dimostrato di essere un'eccellente sede organizzativa e per questo ci aspettiamo di tornare presto in Italia per altri grandi eventi internazionali di successo.

Il 2018 sarà l'anno dei Giochi Olimpici Giovanili, per i quali l'Italia ha già ottenuto una qualificazione e nutriamo la speranza che raggiunga anche la seconda.

I Mondiali Campagna verranno ospitati a Cortina per la seconda volta e, basandoci su quanto fatto nella precedente edizione, otterremo certamente una grande visibilità per il nostro sport. I Mondiali indoor si disputeranno invece negli Stati Uniti d'America.

Sono certo che in tutti questi eventi gli atleti italiani continueranno la lunga tradizione della FITARCO ottenendo moltissime medaglie e risultati eccellenti come nel 2017.

Tra i successi più rilevanti, sono da citare: un titolo mondiale targa, un argento e un bronzo a squadre in Messico, due ori e un bronzo ai World Games e molte altre medaglie tra le varie tappe della Coppa del Mondo e gli eventi europei.

Il tiro con l'arco ha avuto una grande presenza televisiva nel 2017 e la copertura mediatica in Italia è stata eccellente. Questo è un trend positivo su cui tutte le Società italiane devono lavorare. Il tiro con l'arco si trova a un punto di svolta importante della sua storia e per progredire ulteriormente, tutti i componenti della famiglia arcieristica devono crescere, il che significa avere società più forti, giudici di gara più preparati e allenatori per tutti i livelli.

Tutte queste componenti porteranno automaticamente un maggior numero di arcieri iscritti alle Società. E, come conseguenza, la crescita delle prestazioni arcieristiche della base renderanno migliori e più consistenti anche i risultati degli atleti più forti.

Auguro alla FITARCO una stagione di grandi successi.

Cordiali saluti.



Prof. Dr. **Ugur Erdener**
Presidente World Archery e Vicepresidente CIO



*Francesco Ricci Bitti, Ugur Erdener, Mario Scarzella, Giovanni Malagò e Roberto Fabbicini
in occasione della Finale di Coppa del Mondo di Roma.*

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CONI GIOVANNI MALAGÒ

Un anno è passato, ma innumerevoli pagine di sport sono state scritte.

Indelebili, uniche, frutto di passione e sacrifici.

L'Annuario della FITARCO, che raccoglie tutti i risultati nazionali ed internazionali del 2017, non rappresenta un freddo raccoglitore di numeri, statistiche e classifiche per gli addetti ai lavori, bensì, un vero e proprio flashback di gioie ed anche delusioni, con protagonisti i nostri arcieri.

Pagine da sfogliare con il trionfo iridato di Mauro Nespoli, Marco Galiazzo e David Pasqualucci nell'arco olimpico a Città del Messico, per poi passare alle 10 medaglie – 6 ori, 2 argenti e 2 bronzi – continentali di Vittel, con il primo posto nel medagliere, così come ai World Games in Polonia.

E ancora successi ai Mondiali 3D di Robion e la doppietta d'oro ai Campionati del Mondo Para-Archery di Pechino.

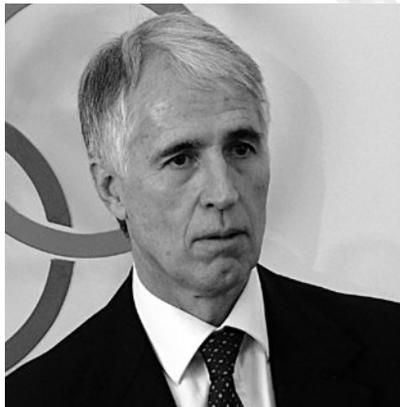
Una Federazione proiettata in avanti, che guarda ai giovani e che investe sul loro futuro, raccogliendo quei risultati utili a garantire un ricambio generazionale.

Lo storico oro conquistato ai Mondiali giovanili di Rosario da Lucilla Boari, Vanessa Landi e Tatiana Andreoli nella prova a squadre femminile è la perfetta rappresentazione del ritorno di un investimento.

Non solo successi in campo agonistico, ma anche in campo organizzativo, con la 12^a edizione delle Finali di World Cup ospitate allo Stadio dei Marmi.

La manifestazione, per la prima volta in Italia, grazie al prezioso lavoro del Presidente Scarzella e dei suoi collaboratori, ha dato lustro al nostro Paese in termini di efficienza organizzativa in una cornice unica come quella del Foro Italico.

L'anno che sta iniziando ci vede proiettati verso i Giochi Olimpici di Tokyo 2020 ed il mio auspicio è che possiate continuare a vincere per regalarci quelle emozioni uniche che la vostra disciplina continua a dispensare.



Giovanni Malagò
Presidente Comitato Olimpico Nazionale Italiano



Il Presidente CONI Giovanni Malagò con il Consiglio Federale FITARCO.

IL SALUTO DEL PRESIDENTE DEL CIP LUCA PANCALLI

Si è chiuso un anno straordinario, per il movimento arcieristico azzurro che come ogni anno per me è un piacere salutare sulle pagine dell'Annuario. Il 2017 è stato l'anno del brindisi per gli scoppiettanti Mondiali di Pechino, dove Elisabetta Mijno e Stefano Travisani hanno conquistato l'oro mixed team ricurvo, cui si è aggiunto di conseguenza il prestigioso Collare d'Oro, e il titolo iridato del trio compound maschile composto da Alberto Simonelli, Paolo Cancelli e Matteo Bonacina. A questi successi si sommano il bronzo della squadra olimpica femminile, con Elisabetta Mijno, Veronica Floreno e Annalisa Rosada, e il bronzo a squadre W1 maschile che vedeva l'Italia per la prima volta in gara con un terzetto al completo, con Fabio Azzolini, Salvatore Demetrico e Daniele Cassiani.



Per non parlare, vanto questo assoluto della FITARCO, delle ormai frequenti trasferte con la Nazionale 'normodotati' dei nostri Alberto Simonelli ed Eleonora Sarti, reduci il primo con una medaglia al collo dai Mondiali di Città del Messico, l'altra sugli allori dello European Grand Prix.

Un conto di medaglie, tante sempre e ognuna con un sapore particolare, che è soprattutto un tributo a ciò che sta dietro: un lavoro mirato, programmato, serio e infaticabile dello staff tecnico al seguito degli azzurri, della Federazione tutta e soprattutto della dirigenza che dà le coordinate della rotta vincente. Come quella che ha portato all'assegnazione a Olbia della European Para-Archery Cup. La Sardegna è stata degna cornice di una grande macchina organizzativa che ha proiettato l'Italia del Para-Archery sulla posizione più alta del medagliere per Nazioni con 3 ori, 3 argenti e 1 bronzo. L'Italia ha dato ancora una volta una grande prova nell'ospitare una manifestazione internazionale.

Non solo attività di vertice ma doverosa formazione dei futuri tecnici e promozione, nell'agenda FITARCO, che col progetto promozionale Arco Senza Barriere, ideato dal campionissimo Oscar De Pellegrin e dalla FITARCO, continua a far crescere il numero di simpatizzanti e tesserati disabili, scovati nei Centri Spinali per poi avviarli alla pratica come strumento di riabilitazione fino all'agonismo vero e proprio dei Campionati Italiani, con numerosi giovani che rappresentano il futuro della Federazione.

Grandi complimenti, allora, e ad maiora!

Luca Pancalli
Presidente Comitato Italiano Paralimpico



Il Sottosegretario alla Giustizia Federica Chiavaroli, il Presidente CONI Giovanni Malagò, il Presidente FITARCO Mario Scarzella e il Presidente CIP Luca Pancalli alla presentazione della Finale di Coppa del Mondo di Roma.

PREFAZIONE

Abbiamo vissuto una stagione 2017 davvero esaltante. I successi ottenuti dai nostri atleti in giro per il mondo ci hanno riempito di orgoglio e ci hanno ripagato di tutto l'impegno e l'abnegazione che servono per mantenere ai livelli di eccellenza il movimento arcieristico italiano.

Le mie non sono parole di circostanza, anche perché sono i risultati conseguiti dagli azzurri a parlare per noi. Aver ottenuto così tante medaglie in tutte le rassegne iridate previste dal calendario internazionale, con l'aggiunta dei numerosissimi podi conquistati in

ambito europeo e nelle altre competizioni di rango mondiale ci dice che il lavoro svolto fin qui da atleti, tecnici e dirigenti ha portato i frutti desiderati.

Naturalmente non saranno i successi ottenuti nella stagione passata a fermare la nostra voglia di crescere e migliorarci. La FITARCO è abituata a guardare avanti e a darsi nuovi obiettivi per rimanere nel gotha di questo meraviglioso sport. Ma quanto conquistato nel 2017 è naturalmente una base di partenza da cui ripartire per continuare a coltivare la nostra voglia di vincere e migliorarci.

Gli azzurri sono stati capaci di distinguersi in tutte le discipline, indoor, outdoor, Para-Archery, tiro di campagna e 3D, ottenendo allori prestigiosi in tutte le divisioni: arco olimpico, compound, arco nudo, longbow e arco istintivo. Sulle pagine di questo annuario potrete ripercorrere una stagione costellata di successi e agli autori di queste grandi prestazioni, ai loro tecnici e allo Staff Federale va il nostro applauso e il nostro ringraziamento.

Nella sola stagione 2017 l'Italia ha portato a casa ben 6 ori in 4 rassegne iridate, cui si aggiungono un argento e sette bronzi mondiali. A livello europeo abbiamo vinto 12 titoli in due rassegne continentali. E se contiamo tutte le manifestazioni internazionali disputate, la nostra Nazionale può vantare nel complesso ben 80 podi in 14 eventi, da suddividere tra medaglie a squadre e individuali, raggiunti con i senior e con gli junior. Numerosi sono stati anche i record mondiali, europei e italiani ottenuti dalle frecce azzurre che non smettono mai di stupirci per la loro immancabile voglia di confermarsi tra i migliori.

Seguendo un ordine cronologico, ai Mondiali Para-Archery di Pechino l'Italia si è confermata ai massimi livelli conquistando due ori e due bronzi. Un titolo è arriva-



to grazie al trio compound composto da Alberto Simonelli, Matteo Bonacina e Paolo Cancelli, l'altro col mixed team ricurvo che vedeva in gara la grande Elisabetta Mijno con l'esordiente Stefano Travisani.

Poi, immancabile, la garanzia della Nazionale 3D ai Mondiali di Robion, dove l'Italia ha segnato sul medagliere per Nazioni il secondo posto, ma col maggior numero di podi: due ori e quattro bronzi. Un plauso particolare va alla squadra femminile con Irene Franchini, Cinzia Noziglia e Giulia Barbaro, che ha raggiunto l'ennesimo oro e alla più volte iridata Barbaro, che ha vinto anche nel longbow individuale.

Successivamente è arrivata la rassegna iridata giovanile di Rosario, in Argentina, dove abbiamo registrato una vittoria storica per il nostro movimento: il primo mondiale vinto dalle azzurrine del ricurvo. Lucilla Boari, Vanessa Landi e Tatiana Andreoli hanno scritto la storia battendo avversarie di primissima fascia, come Corea del Sud e Cina nella finale risolta allo shoot off dopo una splendida rimonta. Una grandissima soddisfazione seguita dalla meritata convocazione per questo terzetto ai Mondiali senior. La crescita del nostro settore giovanile è dimostrata anche dai tre quarti posti ottenuti dalla squadra allievi arco olimpico, delle junior compound e da Sara Ret nel compound individuale. Parliamo di un gruppo competitivo che ha saputo anche regalarci un pass per i Giochi Olimpici Giovanili di Buenos Aires 2018 grazie all'ottimo Federico Fabrizio, al quale contiamo nel 2018 di affiancare anche un pass al femminile.

E per chiudere in bellezza la stagione 2017, è poi arrivato ad ottobre il Mondiale di Città del Messico. In questa occasione gli azzurri dell'olimpico Marco Galiazzo, Mauro Nespoli e David Pasqualucci hanno riportato in Italia un titolo iridato che ci mancava da ben 18 anni. La loro è stata un'impresa titanica, considerando il valore degli avversari che hanno battuto, uno dopo l'altro: Taipei, USA, Corea del Sud e Francia.

A questo successo aggiungiamo l'eccellente argento del trio compound maschile che, per la seconda volta nella storia del tiro con l'arco, ha visto vincere una medaglia mondiale a un atleta paralimpico, Alberto Simonelli, in gara con gli azzurri Sergio Pagni e Federico Pagnoni e uno splendido bronzo mixed raggiunto sempre nel compound da Irene Franchini e Sergio Pagni.

I trionfi degli azzurri sono giustamente stati celebrati dai media italiani e nelle sedi istituzionali. I campioni del mondo Galiazzo, Nespoli e Pasqualucci, insieme alle campionesse del mondo junior Boari, Landi e Andreoli sono stati ricevuti dal Ministro per lo Sport Luca Lotti e dal Presidente del CONI Giovanni Malagò. Successivamente i tre avieri campioni del mondo e il duo delle Fiamme Azzurre Mijno e Travisani hanno ricevuto il Collare d'Oro, massima onorificenza dello sport italiano. Non dimentichiamoci poi il premio World Archery come miglior arciere paralimpico del 2017 che, dopo ben 5 nomination, si è finalmente guadagnato a suon di prestazioni Alberto Simonelli.

E se i nostri campioni ci hanno fatto brillare nel firmamento dello sport mondiale, l'Italia ha ricevuto i complimenti dei massimi dirigenti CONI e World Archery anche per la sua ormai comprovata capacità di organizzare eventi internazionali. Nel 2017 ha infatti ottenuto un vero successo l'esordio della European Para-Archery Cup di Olbia dove, in una cornice straordinaria, si sono sfidati alcuni dei migliori atleti paralimpici al mondo: un evento talmente riuscito che nel 2018 ci aspettiamo numeri raddoppiati, sia per atleti partecipanti che per Nazioni presenti.

Successivamente, a inizio settembre, nello scenario storico dello Stadio dei Marmi di Roma, abbiamo organizzato un'edizione della finale di Coppa del Mondo che rimarrà nella storia per la bellezza dell'impianto e per l'efficienza logistica. Il Presidente World Archery Ugur Erdener ha dichiarato ufficialmente che in futuro sarà sempre più difficile mantenere per questo evento uno standard elevato come quello di Roma. Così come il Presidente CONI Giovanni Malagò e il Presidente CIP Luca Pancalli sono rimasti entusiasti nel vedere le tribune gremite per una gara arcieristica, nonostante i biglietti fossero a pagamento. L'immagine che abbiamo dato della nostra disciplina e del movimento arcieristico italiano è stata davvero eccellente e il nostro obiettivo è continuare a ripeterci anche nei prossimi eventi internazionali che ospiteremo.

La finale di World Cup si è svolta in un periodo davvero importante per la storia federale: è infatti avvenuto la scorsa estate il passaggio di consegne alla segreteria generale. Dopo tanti anni al servizio del tiro con l'arco italiano ha infatti lasciato il suo ruolo il Maestro di Sport Alvaro Carboni, che ringrazio a nome di tutti gli arcieri italiani per il lavoro che ha svolto con passione per numerosi quadrienni, contribuendo a far diventare la nostra Federazione sempre più efficiente e importante nel panorama sportivo italiano ed internazionale. Al suo posto è arrivato un dirigente di primissimo livello come il dott. Marcello Tolu, fino a poco tempo fa Commissario della Polizia Penitenziaria, col ruolo di responsabile della Polisportiva delle Fiamme Azzurre. La sua grande esperienza nel mondo sportivo e le sue capacità manageriali saranno fondamentali per ottenere un'ulteriore crescita della FITARCO e lo ringrazio per essersi da subito messo a disposizione del nostro mondo. Proprio insieme a Marcello, portando avanti un'idea sostenuta dall'intero Consiglio Federale, abbiamo deciso di fare un altro passo storico: individuare un Direttore Tecnico che possa far fare un salto di qualità al settore olimpico. Il profilo che abbiamo considerato valido per questo ruolo strategico è quello di Mauro Berruto, ex CT della pallavolo azzurra, grande uomo di sport e di cultura che, ne siamo certi, ci darà un contributo fondamentale per rendere il movimento arcieristico ancor più competitivo e motivato a mantenersi nelle vette mondiali.

Questa scelta vuole dimostrare che non bisogna aver paura di creare commistioni tra discipline sportive differenti, perché l'obiettivo da raggiungere è quello di arricchire il

nostro ambiente attraverso conoscenze ed esperienze diverse. E questo tentativo è stato da subito salutato con favore dal CONI. A questo riguardo devo ringraziare il Presidente Malagò, il Segretario Generale uscente Roberto Fabbricini, divenuto Presidente di CONI Servizi, che ha sempre supportato le nostre iniziative, e il capo della preparazione olimpica Carlo Mornati, che ha preso il testimone di Fabbricini andando a ricoprire il ruolo di Segretario Generale. La FITARCO gode della stima dei vertici dello sport italiano e cercheremo anche in futuro di non deludere le aspettative, grazie anche al supporto che i nostri atleti di alto livello continuano ad avere dai Gruppi Sportivi Militari, sempre fondamentali per permettere ai nostri campioni di dedicarsi alla disciplina a tempo pieno.

La crescita dell'alto livello deve però andare di pari passo con quella di base. Ed è anche grazie agli investimenti che abbiamo continuato a disporre nella tecnologia per trasmettere in diretta streaming i nostri eventi che il tiro con l'arco italiano sta crescendo in visibilità mediatica e cerca di conquistarsi sempre più spazio d'interesse tra gli appassionati sportivi. Questo impegno serve per ottenere una crescita del movimento di base che la Federazione persegue continuando a puntare sui giovani, come dimostrano le esperienze della Scuola Federale di Cantalupa, il Progetto Talenti 2020 e tutta l'attività di supporto a livello locale che i tecnici della Nazionale Giovanile svolgono con i giovani arcieri e i loro tecnici personali.

Cercheremo nel nostro operato di dare sempre maggior supporto anche alle Società e ai nostri Comitati Regionali che con un lavoro giornaliero, spesso oscuro ma fondamentale, fanno tutto il possibile per tenere in alto il nome del tiro con l'arco nonostante le finanze a disposizione siano limitate. La passione è alla base del nostro operato e la voglia di mettersi a disposizione per contribuire alla crescita del movimento da parte degli arcieri italiani non ha prezzo e di questo li ringraziamo di cuore. La dirigenza cercherà nuove soluzioni per aiutare sempre di più l'attività capillare svolta sul territorio, negli istituti scolastici e in ogni altro ambito, come per esempio continuiamo a svolgere in ambito sociale nei Centri di Riabilitazione per quanto riguarda l'attività paralimpica, nostro fiore all'occhiello non solamente in ambito agonistico, come da sempre ci viene riconosciuto dal Presidente Pancalli.

L'immagine che vogliamo veicolare della FITARCO è di una Federazione organizzata, capace, ambiziosa, che guarda al futuro per garantirsi ancora tante altre vittorie internazionali e una crescita costante. Ci stiamo lavorando e i risultati ottenuti, che potrete leggere attraverso l'Annuario 2018, lo dimostrano.

CENNI STORICI

L'origine di questa disciplina si perde nella notte dei tempi: l'arco ha accompagnato l'evoluzione dell'uomo almeno quanto hanno fatto la ruota e il remo.

Storicamente questo attrezzo può farsi risalire a circa 50.000 anni addietro: in tutte le più antiche civiltà, dall'Egiziana alla Cinese, dalla Greca alla Romana, l'arco e la freccia hanno avuto un ruolo ben definito sia per la guerra che per la caccia.

In epoche più recenti il lungo arco da guerra degli arcieri inglesi ebbe la meglio contro le armate francesi durante il Medioevo. Non minore ruolo ebbe il corto arco delle orde mongole di Gengis Khan durante la conquista della Cina e del Turkhestan, all'alba del 13° secolo.

La strada dell'arco come attrezzo sportivo prende le mosse sul finire del 18° secolo, in Inghilterra, con la costituzione nel 1781 della "Royal Toxophilite Society" che organizzò le prime gare a carattere agonistico su distanze di 100, 80 e 60 yards. Un secolo più tardi, nel 1879, negli Stati Uniti venne costituita la "National Archery Association", mentre la prima competizione a carattere internazionale si svolse in Francia, a Le Tocquet, alla vigilia della prima guerra mondiale.

Il tiro con l'arco ebbe il suo più pieno sviluppo negli anni Venti tanto da portare alla costituzione, su idea di un gruppo dirigente polacco, della Federazione Internazionale (FITA) che vide la luce a Bruxelles nel 1931 con l'adesione di 8 Paesi.

Il tiro con l'arco, comunque, aveva già ricevuto il riconoscimento da parte del Barone de Coubertin che l'aveva inserito nel programma dei Giochi Olimpici del 1900 a Parigi, del 1904 a St.Louis, del 1908 a Londra e del 1920 ad Anversa. Curiosamente, una volta costituita, la Federazione internazionale non riuscì più a far iscrivere la disciplina nel programma olimpico fino al suo rientro avvenuto nel 1972 a Monaco (4 anni prima era stato sport dimostrativo ai Giochi del Messico).

Dopo la costituzione della FITA (oggi World Archery Federation) e la nuova regolamentazione di gara, gli arcieri si trovano nella necessità di dover colpire un bersaglio a 90 metri: tale è infatti la distanza con cui inizia la gara, e di adeguare quindi la potenza dei propri archi per scagliare le frecce sino a quel bersaglio. Il tiro con l'arco allora, da divertimento da giardino o da prova di abilità diventa sport vero e proprio e obbliga i suoi praticanti ad elevare il tono muscolare con esercizi adeguati e ad allenarsi con metodo e tecnica.

Gli archi, dapprima formati da un'unica sezione di legno di tasso a curvatura unica con una semplice impugnatura centrale, i cosiddetti Long Bow, passano attraverso un'esperienza con uso dell'acciaio al posto del legno, per poi divenire compositi a dop-

pia curvatura formati da materiali diversi come legno d'acero, fibra di vetro e leghe di magnesio e di alluminio.

Anche le frecce hanno subito trasformazioni sostanziali. Dall'asta in tonchino impennata con penne naturali di tacchino, si è passati al legno di cedro e quindi all'alluminio e al carbonio con impennatura in materiale plastico. Le corde poi dalle fibre naturali ritorte, troppo elastiche per reggere allo sforzo della tensione, sono passate al Dacron, al Kevlar, al Fast-flight ed al Dyneema, fibre sintetiche che rendono la corda dell'arco praticamente inestensibile.

L'arco moderno come sport approda in Italia nell'immediato dopoguerra, importato dalle truppe alleate di stanza nel nostro Paese. Le prime due compagnie italiane sono quella di Gorizia e quella di Treviso, poiché è qui che compaiono i primi archi di buona marca portati da casa da qualche militare americano.



I dirigenti FITARCO, CONI e World Archery in tribuna autorità alla Finale di Coppa del Mondo di Roma.



LA FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO



Mauro Berruto con i Vicepresidenti Paolo Poddighe e Sante Spigarelli, con il Presidente Mario Scarzella e il Segretario Marcello Toiu al termine della relazione con la quale si è presentato al Consiglio Federale.

BREVE STORIA DALLE ORIGINI

Il Tiro con l'Arco è nato in Italia intorno agli anni Cinquanta, per opera di alcuni appassionati di Treviso, Gorizia, Milano, Bergamo e Roma. Nel 1950 la Compagnia Arcieri di Treviso organizzò la prima gara sull'Altopiano di Cansiglio: vi prese parte una ventina di tiratori.

Nel 1961 le 6 Compagnie già costituite si riunirono all'Arena di Milano e dettero vita alla Federazione Italiana di Tiro con l'Arco (FITARCO), eleggendo a presiederla Massimiliano Malacrida che, sia come collezionista di armi antiche, sia come appassionato sportivo, era stato sin dagli inizi uno degli animatori più convinti.

Sempre nel 1961 la neonata FITARCO ottiene l'affiliazione alla Federazione Internazionale di Tiro con l'Arco (FITA).

Nei primissimi anni, pur nella esiguità delle forze, la neonata Federazione si impegnò attivamente nelle due direttrici che ancora oggi ne costituiscono i fini maggiori: l'attività agonistico-organizzativa e la promozione di base.

Nel 1962 venne disputato a Milano il primo Campionato italiano con formula della singola gara: tra gli uomini si impose Giuseppe Oddo, tra le donne Maria Zonta. Questa formula rimase in vigore fino al 1964 quando venne sostituita da un sistema di classifica che teneva conto delle prestazioni fornite su tutto l'arco della stagione. Oggi il Campionato si disputa secondo i regolamenti della Federazione Internazionale.

Nel 1965, per la prima volta, una rappresentativa azzurra prese parte ai Campionati del Mondo tenutisi a Vasteras, in Svezia.

Nel 1968 veniva riformato lo Statuto Federale ed eletto alla Presidenza Annibale Guidobono Cavalchini, da sempre promotore di un maggiore impegno internazionale degli arcieri italiani.

Con la crescita ed il potenziamento della Federazione, vennero anche i primi risultati agonistici di rilievo: nel 1966 la vittoria di Luigi Fiocchi nella Coppa Europa; nel 1972 il terzo posto di Ida Da Poian nel Mondiale di tiro di campagna; nel 1974 la medaglia di bronzo agli Europei di Zagabria con la squadra formata da Ferrari, Massazza e Spigarelli (lo stesso trio che nel 1972 aveva portato l'Italia a partecipare ai Giochi Olimpici a Monaco di Baviera); la medaglia di bronzo "mondiale" e quella d'oro "europea" di Ida Da Poian e l'argento "europeo" di Giancarlo Ferrari nel tiro di campagna. Sempre nel 1974 veniva il record del mondo a squadre dalla Nazionale formata da Spigarelli, Belocchi e lo stesso Ferrari.

Nel 1969 alla presidenza della FITARCO veniva eletto Francesco Gnechchi Ruscone, mentre venivano radicalmente rivisti statuti e regolamenti. Finalmente, nel 1973, la

Federazione veniva ammessa nel CONI come “aderente”: cinque anni più tardi, nel 1978, la FITARCO divenne Federazione a tutti gli effetti nell'ambito del Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Da quel giorno le vittorie in ambito internazionale sono divenute sempre più corpose e dagli anni '90 l'Italia è divenuta una delle Nazioni leader nelle varie specialità arcieristiche, conquistando numerosi titoli mondiali ed europei, oltre ad aver grande credibilità come organizzatrice di eventi, come dimostrano i successi ottenuti, tra gli altri, ai Mondiali Targa di Torino, agli Europei Field e ai Mondiali 3D di Terni, ai Mondiali 3D di Sassari e alla Finale di Coppa del Mondo di Roma.

In ambito olimpico l'Italia è salita sul podio per ben cinque edizioni consecutive. Si è contraddistinta inizialmente coi due bronzi individuali di Giancarlo Ferrari a Montreal '76 e Mosca '80, poi il filotto di medaglie sempre al maschile: bronzo a squadre ad Atlanta '96 (Frangilli, Bisiani, Parenti) e argento a Sydney 2000 (Bisiani, Di Buò, Frangilli), oro individuale di Marco Galiazzo ad Atene 2004, argento a squadre a Pechino 2008 (Di Buò, Galiazzo, Nespoli) e oro a squadre a Londra 2012 (Frangilli, Galiazzo, Nespoli), cui si aggiungono l'oro nel ricurvo di Oscar De Pellegrin e l'argento di Elisabetta Mijno alle Paralimpiadi. L'Italia vanta anche l'oro a squadre miste alla prima edizione dei Giochi Olimpici Giovanili a Singapore 2010, mentre a Rio 2016 ha chiuso con lo storico 4° posto del trio femminile (Boari, Mandia, Sartori) e ha raggiunto alle Paralimpiadi, grazie all'argento compound di Alberto Simonelli e al bronzo misto ricurvo di Elisabetta Mijno e Roberto Airoldi, la nona edizione consecutiva con un podio tinto d'azzurro.

Oggi la Federazione conta circa 600 Società su tutto il territorio nazionale e 25.000 tesserati.

Questi sono i Presidenti della FITARCO che hanno contribuito alla crescita della Federazione:

I Presidenti della FITARCO

1961-1965	Massimiliano Malacrida
1965-1969	Annibale Guidobono Cavalchini
1969-1980	Francesco Gneccchi Ruscone
1980-1985	Luigi Pagotto
1985-1987	Ignazio Bellini
1987-1999	Gino Mattielli
1999-2001	Dario Carbone
2001-2005	Mario Scarzella
2005-2009	Mario Scarzella
2009-2012	Mario Scarzella
2013-2016	Mario Scarzella
2017	Mario Scarzella

ORGANI CENTRALI (2017-2020)

Presidente

Mario Scarzella (ITA)

Consiglio di Presidenza

Mario Scarzella (Presidente)

Paolo Poddighe (Vicepresidente Vicario)

Sante Spigarelli (Vicepresidente, Rappresentante Tecnici)

Oscar De Pellegrin (Rappresentante Atleti)

Consiglieri Federali

Maurizio Belli

Fabio Cinquini

Liviana Marchet

Stefano Osele

Luciano Spera (Rappresentante Atleti)

Leonardo Terrosi

Stefano Tombesi

Segretario Generale

Gavino Marcello Tolu

Via Vitorchiano, 113/115 - 00189 Roma - Tel. 06.91516918 - Fax: 06.91516915

Internet: www.fitarco-italia.org

Indirizzi di Posta Elettronica

PEC FITARCO: segreteria.generale@pec.fitarco.it

Segreteria Federale: segreteria@fitarco-italia.org

Segreteria Presidente: presidente@fitarco-italia.org

Rapporti Internazionali: rapportinternazionali@fitarco-italia.org

Ufficio Tecnico: tecnico@fitarco-italia.org

Ufficio Stampa: stampa@fitarco-italia.org

Rivista Federale: rivista@fitarco-italia.org

Redazione Web: redazioneweb@fitarco-italia.org

Sito ed Eventi Federali: eventifederali@fitarco-italia.org

Antidoping: antidoping@fitarco-italia.org

Tesseramento e Riaffiliazioni: tesseramento@fitarco-italia.org

Calendario Gare: gare@fitarco-italia.org

Arbitri: arbitri@fitarco-italia.org

Benemerenze e Stelle al Merito: benemerenze@fitarco-italia.org

Amministrazione: amministrazione@fitarco-italia.org

Settore Paralimpico: settoreparalimpico@fitarco-italia.org

ORGANIZZAZIONE PERIFERICA COMITATI REGIONALI DELEGATI REGIONALI

PIEMONTE

Presidente: Coccato Odilia
Tel. e Fax: 011.5613225
E-Mail: fitarcopiemonte@fitarco-italia.org
Web: www.fitarcopiemonte.it

VALLE D'AOSTA

Delegato: Abbadessa Sergio
Tel.: 0165.236868
E-Mail: fitarcoalvalleosta@fitarco-italia.org

LIGURIA

Presidente: Rebagliati Enrico
Tel. e Fax: 010.9752552
E-Mail: fitarcoliguria@fitarco-italia.org

LOMBARDIA

Presidente: Mapelli Francesco
Tel.: 02.7388366 - Fax: 02.730717
E-Mail: fitarcolombardia@fitarco-italia.org
Web: www.arcolombardia.it

TRENTO

Presidente: Montigiani Daniele
Tel.: 329.6378013
E-Mail: fitarcotrento@fitarco-italia.org
Web: www.fitarcotrento.org

VENETO

Presidente: Zecchinato Giulio
Tel. e Fax: 049.8841210
E-Mail: fitarcoveneto@fitarco-italia.org
Web: www.fitarcoveneto.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

Presidente: Canesin Claudio
Tel. e Fax: 0481.60813 - 333.8489052
E-Mail: fitarcofriulivg@fitarco-italia.org
Web: www.fitarcofvig.it

EMILIA ROMAGNA

Presidente: Lorenzo Bortolamasi
Tel.: 347.8278877
E-Mail: fitarcoemiliaromagna@fitarco-italia.org
Web: www.arcoemiliaromagna.org

TOSCANA

Presidente: Faraoni Tiziano
Tel.: 366.3439609
E-Mail: fitarcotoscana@fitarco-italia.org
Web: www.arcotoscana.org

MARCHE

Presidente: Fabietti Marisa
Tel. e Fax: 071.2901102
E-Mail: fitarcomarche@fitarco-italia.org
Web: <http://fitarcomarche.altervista.org/>

UMBRIA

Presidente: Sensi Franco
Tel. e Fax: 075.5001456 - 347.8561246
E-Mail: fitarcoumbria@fitarco-italia.org

LAZIO

Presidente: Polidori Vittorio
Tel.: 335.1950855
E-Mail: fitarcolazio@fitarco-italia.org
Web: www.arcolazio.com

ABRUZZO

Presidente: Di Silverio Aldo
Tel.: 331.6103263 - 349.6525378
E-Mail: fitarcoabruzzo@fitarco-italia.org
Web: www.fitarcoabruzzo.org

MOLISE

Delegato: Ricchetti Giulio
Tel.: 335.6121039 - Fax: 0874.494686
E-Mail: fitarcomolise@fitarco-italia.org

LA FEDERAZIONE

CAMPANIA

Presidente: Nocerino Lucia
Tel.: 337.847522 - 331.4916719
Fax: 081.5709736
E-Mail: fitarcocampania@fitarco-italia.org
Web: www.fitarco-campania.org

PUGLIA

Presidente: Fusti Antonio
Tel.: 333.9287394
E-Mail: fitarcopuglia@fitarco-italia.org

BASILICATA

Delegato: Taddei Nicola
Tel.: 347.7856169 - 348.5120934
E-Mail: fitarcobasilicata@fitarco-italia.org
Web: www.fitarcobasilicata.it

CALABRIA

Presidente: Giarmoleo Giovanni
Tel. e Fax: 0965.895236
E-Mail: fitarcocalabria@fitarco-italia.org

SICILIA

Presidente: Vanni Giovanni
Tel.: 328.6824805
E-Mail: fitarcosicilia@fitarco-italia.org

SARDEGNA

Presidente: Spanu Giuseppe
Tel.: 329.8276409
E-Mail: fitarcosardegna@fitarco-italia.org

BOLZANO

Presidente: Dalla Torre Rolando
Tel.: 335.7025324
E-Mail: fitarcobolzano@fitarco-italia.org



La Consulta Nazionale e il Consiglio Federale riuniti a Roma.

ORGANIZZAZIONE PERIFERICA DELEGATI E COMITATI PROVINCIALI

ABRUZZO

Delegato Provinciale: Chieti - **Rotolone Giuseppe**; L'Aquila - **D'Amico Roberto**;
Pescara - **Larocchia Nicolò**; Teramo - **Cantagalli Carlo**

BASILICATA

Delegato Provinciale: Matera - **Dimonte Rocco Biagio**; Potenza - **Scuccimarra Antonio**

CALABRIA

Delegato Provinciale: Catanzaro - **Sesto Francesco**; Cosenza - **Tiesi Giuseppe**; Reggio Calabria - **Neri Saverio**; Crotone - **Zizza Vincenzo**; Vibo Valentia - **Cantafio Angelina**

CAMPANIA

Delegato Provinciale: Avellino - **Tropeano Carmine**; Benevento - **Zampelli Angelo**;
Caserta - **Ferrandino Gabriele**; Napoli - **Salese Luca**; Salerno - **D'Aiuto Francesco**

EMILIA ROMAGNA

Delegato Provinciale: Bologna - **Ratta Sergio**; Ferrara - **Bersanetti Marco**; Forlì/Cesena - **Magnani Gioele**; Modena - **Borghi Maurizia**; Parma - **Mori Sergio**; Piacenza - **Colombi Nadir**; Ravenna - **Maghi Marco**; Reggio Emilia - **Cambò Ramona**; Rimini - **Manfroni Michele**

FRIULI VENEZIA GIULIA

Delegato Provinciale: Gorizia - **Troiano Rosa Maria**; Pordenone - **Bortot Roberto**;
Trieste - **Modugno Sara**; Udine - **Fontanini Giulia**

LAZIO

Delegato Provinciale: Frosinone - **Malandrucchio Silvano**; Latina - **Calvacca Carlo**; Rieti - **Iacoboni Roberto**; Viterbo - **Berardi Francesco**; Roma - **Lanzetta Marina**

LIGURIA

Delegato Provinciale: Genova - **Canepa Mario Fausto**; Imperia - **Prette Cesare**; La Spezia - **Fantone Enrico**; Savona - **Ravero Livia**

LOMBARDIA

Delegato Provinciale: Bergamo - **Rosti Marcello**; Como - **Pauselli Marco**; Cremona - **Lottici Luigi**; Lecco - **Mandelli Patrizio**; Lodi - **Vho Gianluigi**; Mantova - **Basaglia Roberto**; Pavia - **Consiglieri Matteo Paolo**; Sondrio - **Meraviglia Mirco Remigio**; Varese - **Ballan Lucia**; Brescia, Milano, Monza e Brianza - **Comm. Str. Mapelli Francesco**

MARCHE

Delegato Provinciale: Ancona - **Ippoliti Roberto**; Ascoli Piceno - **Cipollini Fabio**; Fermo - **Montagnoli Renato**; Macerata - **Fiacconi Giovanni**; Pesaro e Urbino - **Giorgini Letizia**

MOLISE

Delegato Provinciale: Campobasso - **Pietrantonio Roberto**; Isernia - **Tesone Vincenzo**

PIEMONTE

Delegato Provinciale: Cuneo - **Bossi Bruno**; Alessandria - **Nucera Patrizia**; Asti - **Bajno Roberto**; Biella - **Papero Franco**; Novara - **Tarullo Rocco**; Vercelli - **Castelli Pietro**; Torino - **Comm. Str. Coccato Odilia**

PUGLIA

Delegato Provinciale: Bari - **Maggi Chiara**; BAT (Barletta, Andria, Trani) - **Lionetti Vincenzo**; Brindisi - **D'Agnano Francesco**; Foggia - **Lauriola Matteo**; Lecce - **Picci Rocco Rosario**; Taranto - **Fantini Luigi**

SARDEGNA

Delegato Provinciale: Cagliari - **Orrù Piergiorgio**; Oristano - **Melis Fabrizio**; Sassari - **Pisano Carlo**; Nuoro - **Arca Federica**

SICILIA

Delegato Provinciale: Agrigento - **Capobianco Osvaldo**; Caltanissetta - **Giardina Angelo Lorenzo**; Catania - **Balsamo Stefano Andrea**; Enna - **Civello Giovanni**; Messina - **Villari Antonio**; Palermo - **Ippolito Renato**; Ragusa - **La Terra Jessica**; Siracusa - **Lonerio Stefania**; Trapani - **Iannino Valentino**

TOSCANA

Delegato Provinciale: Arezzo - **Olivieri Marco**; Firenze - **Dallai Paolo**; Grosseto - **Banchi Bonari Annamaria**; Livorno - **Palandri Fabio**; Lucca - **Simonetti Fabio**; Massa Carrara - **Rappelli Angelo**; Pisa - **Conti Paolo**; Pistoia - **Centini Marco**; Prato - **Chemeri Paolo**; Siena - **Bernardini Enzo**

UMBRIA

Delegato Provinciale: Perugia - **Taddei Paolo**; Terni - **Bordoni Silvana**

VENETO

Comitato Provinciale: Padova - **Presidente Bellamio Simone**

Delegato Provinciale: Vicenza - **Primon Maurizio**; Belluno - **De Min Renato**; Rovigo - **Rossi Raffaele**; Treviso - **Bazzichetto Renato**; Venezia - **Valerii Dario**; Verona - **Macaccaro Umberto**



Il Presidente Scarzella con il Segretario Tolu al termine di un Consiglio Federale.



LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE



L'Executive Board World Archery al Congresso WA di Città del Messico 2017.

FEDERAZIONE INTERNAZIONALE
(WORLD ARCHERY FEDERATION)

Presidente
Ugur Erdener (TUR)

Vicepresidente Vicario
Mario Scarzella (ITA)

Segretario Generale
Tom Dielen (BEL)

Vicepresidenti
Philippe Bouclet (FRA)
Sanguan Kosavinta (THA)
Maria Emma Gaviria (COL)

Membri
Gao Zhidan (CIN)
Greg Easton (USA)
Aladin Gabr (EGY)
Jorg Brokamp (GER)
Kotaro Hata (JPN)
Vladimir Esheev (RUS)
Eva Thesen (NOR)

Presidenti Onorari
Francesco Gnechi Ruscone (ITA)
James L. Easton (USA)

Rappresentante Atleti
Viktoriya Koval (UKR)

Regolamenti (Membro ex officio)
Mark Miller (USA)



Maison du Sport International
Avenue de Rhodanie 54 - 1007 Lausanne (Svizzera)
Tel. (0041.21) 6143050 - Fax (0041.21) 6143055
E-Mail: info@archery.org
www.archery.org



Il Consiglio World Archery Europe riunito Madrid.

WORLD ARCHERY EUROPE

FEDERAZIONE EUROPEA (WORLD ARCHERY EUROPE)

Presidente

Mario Scarzella (ITA)

Vicepresidente Vicario

Vladimir Esheev (RUS)

Segretario Generale

Marinella Pisciotti (ITA)

Vicepresidente

Hakan Cakiroglu (TUR)

Membri

Hilda Gibson (GBR)

Rolf Lind (DEN)

Presidenti Onorari

François De Massary (FRA)

Dominique Ohlmann (FRA)

Ugur Erdener (TUR)

Vicente Martinez Orga (ESP)

Daniel Pavlov (BUL)

Sabrina Steffens (GER)

Vicepresidente Onorario

Klaus Lindau (GER)

Tesoriere

Christian La Forest (FRA)

Tesoriere Onorario

Gianni Mangino (ITA)



Via Vitorchiano, 115 – 00189 Roma
Tel. 06.91516906 - Fax.06 3331202
m.pisciotti@emau.org - rapportinternazionali@fitarco-italia.org
www.archeryeurope.org

WORLD ARCHERY EUROPE

WORLD ARCHERY EUROPE FEDERAZIONI EUROPEE E DEL BACINO MEDITERRANEO

ALBANIA (ALB): Albanian Archery Federation

E-mail: info@archery.al - Web: www.archery.al

ANDORRA (AND): Andorra Archery Federation

E-mail: fataandorra@gmail.com

ARMENIA (ARM): Archery Federation of Armenia

E-mail: amiryan@mail.ru

AUSTRIA (AUT): Österreichischer Bogensportverband

E-mail: oebsv@oebsv.com - Web: www.oebsv.com

AZERBAIJAN (AZE): Azerbaijan Republic Archery

E-mail: azearchery@hotmail.com

BELGIO (BEL): Royal Belgian Archery (RBA)

E-mail: patrick.wiggeleer@skynet.be - Web: www.belgium-archery.be

BIELORUSSIA (BLR): Archery Federation of Belarus Republic

E-mail: info@archery.by - Web: www.archery.by

BULGARIA (BUL): Bulgarian Archery Federation

E-mail: info@archery.bg - Web: www.archery.bg

CIPRO (CYP): Cyprus Archery Federation

E-mail: cafkotox@cytanet.com.cy - Web: www.archery.org.cy

CROAZIA (CRO): Croatian Archery Association

E-mail: archery@archery.hr - Web: www.archery.hr

DANIMARCA (DEN): Dansk Bueskytteforbund

E-mail: info@bueskydningdanmark.dk - Web: bueskydningdanmark.dk

ESTONIA (EST): Estonian Archery Federation

E-mail: vibuliit@vibuliit.ee - Web: www.vibuliit.ee

FINLANDIA (FIN): Finnish Archery Association

E-mail: info@archery.fi - Web: www.archery.fi

FRANCIA (FRA): Fédération Française de Tir à l'Arc

E-mail: ffta@ffta.fr - Web: www.ffta.fr

GEORGIA (GEO): Georgian Archery Federation

E-mail: Geo-archery2014@hotmail.com

WORLD ARCHERY EUROPE

GERMANIA (GER): German Shooting and Archery

E-mail: info@dsb.de - Web: www.dsb.de

GRAN BRETAGNA (GBR): Archery GB

E-mail: susan.walford@archerygb.org - Web: www.archerygb.org

GRECIA (GRE): Hellenic Archery Federation

E-mail: info@archery.org.gr - Web: www.archery.org.gr

IRLANDA (IRL): Irish Amateur Archery Association

E-mail: OfficeAdmin@Archery.ie - Web: www.archery.ie

ISLANDA (ISL): Icelandic Sports Federation

E-mail: president@bogfimi.is - Web: www.bogfimi.is

ISOLE FAROE (FRO): Faroese Sports Association Archery Section

E-mail: sc-vang@post.olivant.fo

ISRAELE (ISR): Israel Archery Association

E-mail: gur@kz-law.net - Web: www.israel-archery.com

ITALIA (ITA): Federazione Italiana di Tiro con l'Arco (FITARCO)

E-mail: segreteria@fitarco-italia.org - Web: www.fitarco-italia.org

KOSOVO (KOS): Archery Federation of Kosovo

E-mail: archery.ks@gmail.com

LETTONIA (LAT): Latvian Archery Federation

E-mail: Lkauss@apollo.lv - Web: www.archery.lv

LIECHTENSTEIN (LIE): Liechtensteiner Bogensportverband

E-mail: info@bogensport.li - Web: www.bogensport.li

LITUANIA (LTU): Lithuanian Archery Federation

E-mail: info@archery.lt - Web: www.archery.lt

LUSSEMBURGO (LUX): Luxembourg Archery Federation

E-mail: info@fta.lu - Web: www.fta.lu

MACEDONIA (MKD): Macedonian Archery Federation

E-mail: Mkd.archery@gmail.com - Web: www.strelcarska-federacija.org

MALTA (MLT): Archery Association of Malta

E-mail: maltarchery@hotmail.com

MONACO (MON): Federation Monegasque de Tir (Section Arc)

E-mail: fmtir@fmtir.org

MONTENEGRO (MNE): Montenegro Archery Association

E-mail: skpodgorica@gmail.com - Web: www.montenegroarchery.com

WORLD ARCHERY EUROPE

NORVEGIA (NOR): Norges Bueskytterforbund

E-mail: bue@nif.idrett.no - Web: www.bueskytting.no

OLANDA (NED): Nederlandse Handboog Bond

E-mail: josebruntink@handboogsport.nl - Web: www.handboogsport.nl

POLONIA (POL): Polish Archery Federation

E-mail: archery@archery.pl - Web: www.archery.pl

PORTOGALLO (POR): Federation Portuguesa de Tiro com Arco

E-mail: fpta@fpta.pt - Web: www.fpta.pt

REPUBBLICA CECA (CZE): Czech Archery Association

E-mail: sekretariat@czecharchery.cz - Web: www.czecharchery.cz

REPUBBLICA DI MOLDAVIA (MDA): Archery Federation of the Republic of Moldova

E-mail: arrowmd@mail.ru

ROMANIA (ROU): Romanian Archery Federation

E-mail: office@frta.ro - Web: www.frta.ro

RUSSIA (RUS): Russian Archery Federation

E-mail: rusarco@gmail.com - Web: www.archery.su

SAN MARINO (SMR): Federazione Sammarinese Tiro con l'Arco

E-mail: info@energreen.sm - Web: www.fstarco.org

SERBIA (SRB): Archery Association of Serbia

E-mail: strelcarskisavezsrbije@gmail.com - Web: www.serbianarchery.com

SLOVACCHIA (SVK): Slovak Archery Association

E-mail: office@archerysvk.sk - Web: www.archerysvk.sk

SLOVENIA (SLO): Archers Association of Slovenia

E-mail: president@archery-si.org - Web: www.archery-si.org

SPAGNA (ESP): Royal Spanish Archery Federation

E-mail: comunicacion@federarco.es - Website: www.federarco.es

SVEZIA (SWE): Swedish Archery Association

E-mail: cenneth.ahlund@bagskytte.se - Web: www.bagskytte.se

SVIZZERA (SUI): Swiss Archery Association

E-mail: secretariat-fr@swissarchery.org - Web: www.swissarchery.org

TURCHIA (TUR): Turkish Archery Federation

E-mail: info@tof.gov.tr - Web: www.turkisharchery.org

UCRAINA (UKR): Ukrainian Archery Federation

E-mail: ukrainianarcheryfederation@gmail.com - Web: www.archery.org.ua

UNGHERIA (HUN): Hungarian Archery Association

E-mail: misz@misz.hu; iroda@misz.hu - Web: www.misz.hu